



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 195 DEL 31/07/2020

OGGETTO: BANDO VOUCHER "EMERGENZA RIPARTENZA" - CONCESSIONE PROVVISORIA CONTRIBUTI ALLE IMPRESE

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2020, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 11 del 13 novembre 2019;

Visto il Bilancio Preventivo della Camera di Commercio di Pisa per l'anno 2020, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 13 del 17 dicembre 2019 e dallo stesso aggiornato con deliberazione n. 4 del 25 giugno 2020;

Richiamati i Progetti e le azioni per l'anno 2020, attuativi della citata Relazione previsionale e programmatica, approvati dalla Giunta camerale con deliberazione n. 10 del 13 gennaio 2020 ed aggiornati con deliberazione n. 45 del 20 maggio 2020 "Rimodulazione interventi economici 2020 - Progetti e Azioni post Covid-19";

Richiamata la delibera n. 9 del 13 gennaio 2020, con la quale la Giunta camerale ha approvato il Budget direzionale, il Cruscotto di Ente e gli obiettivi al Segretario Generale per l'anno 2020, poi aggiornati con delibera n. 67 del 9 luglio 2020;

Richiamata la delibera di Giunta n. 7 del 13 gennaio 2020, con la quale è stata approvata la riorganizzazione della macrostruttura ed il nuovo organigramma della Camera di commercio di Pisa;

Richiamata la delibera n. 44 del 20 maggio 2020 con la quale la Giunta, a sostegno della "ripartenza" delle imprese post COVID-19, ha operato una rimodulazione dei progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale ex art. 18 Legge 580/93 ssmmii (di seguito "progetti"), in linea con quanto comunicato alle Camere dall'Unioncamere a seguito della delibera del Comitato Esecutivo del 22/4/2020;

Richiamato il vigente "Nuovo regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità con l'art. 12 della Legge 241/90", approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 29 aprile 2010;

Richiamata la delibera n. 46 del 20 maggio c.a., con la quale la Giunta ha approvato lo schema del Bando Voucher "Emergenza Ripartenza" 2020 - con uno stanziamento di € 1.300.000,00 - secondo una lettura dei "progetti" trasversale, orientata a trasmettere risorse alle imprese sulla base di una direttrice comune alle specifiche finalità che è quella dell'"Emergenza-Ripartenza":

<<In particolare:

- ❖ il "Progetto PID", che affronta il tema digitalizzazione delle imprese, tema che è emerso con ancor più forza a seguito dell'emergenza COVID-19. La linea "Emergenza-Ripartenza" rimanda al piano Transizione 4.0 e al tema delle tecnologie



- 4.0 (che spesso sono funzionali ai problemi di distanziamento in ambito produttivo ed anche nella gestione dei punti di vendita), sottolineando altri due temi:
- lo smart working, anche presso le piccole imprese, considerando anche le problematiche di tipo organizzativo e la crescita delle competenze specifiche, anche in collegamento con il progetto Formazione e Lavoro;
 - l'e-commerce, inteso principalmente come di tipo B2C, in particolare favorendo le iniziative coordinate a livello di territorio / settore ma anche in ottica B2B specie per quanto riguarda la logistica e i rapporti di filiera (supply chain) e, in tutti e due gli ambiti, anche in collegamento con il progetto Internazionalizzazione per quanto riguarda l'export;
- ❖ il "Progetto Formazione Lavoro" sposta, con l'emergenza economico-sanitaria, il fuoco sulla crescita e sulla formazione delle competenze (anche imprenditoriali) necessarie ad affrontare la ripartenza e, quindi, le risorse possono principalmente essere indirizzate ad interventi aziendali:
- per favorire il pieno utilizzo, e non solo la disponibilità, delle potenzialità offerte dalle tecnologie ICT attraverso la selezione e l'inserimento in azienda di risorse umane con competenze strategiche o la crescita delle competenze del personale esistente;
 - per supportare la domanda di sicurezza sul lavoro da parte delle imprese. L'emergenza COVID fa emergere la necessità di attivare nuove procedure di sicurezza sanitaria nelle imprese – distanziamento sociale nei luoghi di lavoro - che richiedono anche formazione e una differente organizzazione del lavoro, una differente disposizione degli spazi e scansione dei tempi di lavoro: in altre parole, nuovi modelli lavorativi (ad es. per la formazione ai dispositivi di protezione personale e per l'assicurazione accessoria) e nuovi mindset imprenditoriali e manageriali ai quali occorre formare le risorse umane aziendali;
 - per sostenere il cambiamento dei modelli di business e conseguentemente dei modelli organizzativi, imposto dal COVID-19 attraverso il riorientamento, aggiornamento, upgrade delle competenze tecniche e trasversali del capitale umano dell'impresa anche in direzione della capacità di attivare e gestire processi innovativi anche utilizzando il supporto di consulenza specializzata;
- ❖ il "Progetto Turismo" riguarda uno dei settori più colpiti dal COVID-19. Accanto alle azioni di promo-commercializzazione e di promozione della destinazione turistica realizzate di concerto con la Regione toscana e quale soggetto attuatore delle politiche dell'Ambito turistico Terre di Pisa, la Camera in ossequio all'indicatori di risultato previsti dal progetto intende promuovere l'acquisizione di servizi da parte delle imprese del settore mediante erogazione di voucher nell'ambito della "emergenza-ripartenza" destinati a:
- mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza alle imprese sui temi della igiene e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;
 - formare il personale addetto ai servizi turistici, azione di fondamentale importanza che rientra tra le raccomandazioni fornite dall'OMS per il settore turistico;



- ❖ *il “Progetto per la prevenzione crisi d’impresa” in questa situazione indotta dal COVID-19 presenta fortissime implicazioni sul fronte della liquidità delle imprese, evidenziando anche una serie di problematiche, o debolezze, anche di capacità gestionale da parte delle micro e piccole imprese con implicazioni anche sul fronte di quella a carattere finanziario. Anche su questi temi appare necessaria la formazione, l’assistenza e l’acquisizione di strumentazione relativa alla gestione finanziaria aziendale e alla previsione dei flussi di cassa.>>*

Richiamata la Determinazione del Segretario Generale n. 141 del 5 giugno 2020, con la quale è stato approvato il Bando “Emergenza Ripartenza” 2020 ed è stato nominato Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii, nella persona del Responsabile Operativo della Fondazione di partecipazione ISI, Dott. Paolo Pieraccioni, cui pertanto è stata affidata l’istruttoria amministrativa del Bando;

Richiamata la Determinazione del Segretario Generale n. 163 del 23/6/2020 che ha disposto la chiusura anticipata del Bando per esaurimento delle risorse a far data dal 23 giugno, in quanto già il primo giorno di apertura le domande di contributo presentate superavano di gran lunga le risorse disponibili;

Richiamato l’art. 9 del Bando che dispone che le domande siano ammesse a contributo secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda. Inoltre dispone che << nel caso di domande aventi la stessa data di completamento sarà operato un riparto proporzionale alle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo completate in data precedente>>.

Visto e condiviso l’esito istruttorio comunicato dalla Fondazione ISI con PEC assunta in atti con prot. n. 14213 del 31 luglio 2020, con cui sono stati trasmessi alla Camera:

- l’elenco delle domande ritenute ammissibili (Allegato A), complete alla data del 22 giugno 2020;
- l’elenco delle domande escluse (Allegato B) con le rispettive motivazioni;

Dato atto che l’elenco di cui all’Allegato A, contiene un numero di domande ritenute – al termine dell’istruttoria - ammissibili e complete alla medesima data del 22 giugno pari a n. 807 con un importo totale di contributi richiesti che ammonta a € 4.556.650,47;

Considerato che la disponibilità finanziaria stanziata sul Bando è paria a € 1.300.000,00 reperita dalle seguenti azioni:

- 1030905 € 890.000, di cui 390.000 da maggiorazione DA
- 1040228 € 380.000, di cui 40.000 da maggiorazione DA
- 2010701 € 30.000, di cui 30.000 da maggiorazione DA

Dato atto che la stessa non risulta sufficiente a soddisfare interamente le richieste ammissibili e pertanto deve provvedersi ad un riparto proporzionale delle risorse disponibili rispetto al contributo teorico;

Considerato che qualora l’Ente reperisca a valere sul proprio bilancio o a seguito di accordi con Enti terzi ulteriori risorse destinate al bando in oggetto, si procederà ad ulteriori assegnazioni fino a concorrenza del contributo teorico calcolato sull’investimento ammissibile;



Richiamato il decreto n. 115 del 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);

Dato atto che, in base al suddetto decreto, le istruttorie amministrative relative alla concessione di contributi e benefici possono essere perfezionate solo a seguito del ricevimento di apposito codice COR da parte del Registro Nazionale Aiuti;

Dato atto che, ai fini del perfezionamento delle istruttorie relative al Bando in oggetto, con riferimento al controllo dei limiti massimi di contributo previsti, è in corso la procedura di richiesta dei suddetti COR;

Dato atto che per poter procedere alla liquidazione dei suddetti voucher occorre, con riferimento al controllo dei limiti massimi di contributo previsti dalla nuova normativa, completare la procedura per l'ottenimento dei VARCOR sulla piattaforma RNA, possibile solo a seguito di conferma dei COR di cui sopra sulla medesima piattaforma con i dati del presente atto approvato;

Visto lo Statuto vigente;

Visto il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;

Vista la legge 29/12/1993 n. 580 e successive modifiche ed integrazioni sul riordinamento delle Camere di Commercio;

Vista la proposta del Responsabile del Procedimento;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'esito dell'istruttoria per come rappresentato negli elenchi provvisori delle aziende ammesse e di quelle escluse, di cui ai rispettivi Allegati A e B, facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di concedere alle imprese di cui all'Allegato A1 il contributo nella misura indicata a fianco di ciascun nominativo, frutto di riparto tra le risorse disponibile e quelle richieste e ammissibili per un totale di € 1.300.000,00;
3. di riservarsi la possibilità assegnare ulteriori risorse alle imprese di cui all'allegato A1, qualora si rendessero disponibili ulteriori provviste sia camerali, sia provenienti da Enti terzi destinate al bando in oggetto, fino a concorrenza del contributo teorico;
4. di escludere dai benefici del bando le imprese di cui all'Allegato B per le motivazioni indicate nell'elenco stesso, a fianco di ciascun nominativo;
5. di incaricare la Fondazione ISI di effettuare la verifica formale della regolarità della documentazione di rendicontazione necessaria per la liquidazione dei contributi predisponendo in bozza tutti gli atti necessari per la liquidazione e l'erogazione delle somme ai beneficiari da parte del Servizio Ragioneria;
6. di procedere all'approvazione dell'elenco definitivo delle imprese e dei contributi concessi, in seguito all'ottenimento dei relativi codici COVAR sulla piattaforma RNA.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Cristina Martelli)



Camera di Commercio
Pisa



Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.